

## COMUNICATO STAMPA

### Capone: "Tar Lecce rigetta ricorsi contro Regione su fotovoltaico"

Con le sentenze n. 1544 e 1546 di ieri 19 settembre la I sezione del Tar Lecce, Presidente Antonio Cavallari, relatore Claudia Lattanzi, ha rigettato i ricorsi proposti da una società attiva nel settore delle energie rinnovabili, la quale intendeva realizzare a Taranto, in contrada San Cataldo nei pressi della S.S. per San Giorgio Jonico, un importante impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza pari a 2,4 MW. La società si è rivolta al Tar di Lecce chiedendo un ingentissimo risarcimento danni a carico dell'Amministrazione regionale per il ritardo con cui quest'ultima avrebbe concluso il procedimento destinato a valutare la realizzabilità dell'impianto fotovoltaico.

Il Tar Lecce, accogliendo le tesi della Regione, ha respinto la richiesta risarcitoria della società ricorrente stabilendo che l'eventuale ritardo addebitato dai ricorrenti all'Amministrazione regionale è stato determinato dalla particolare complessità del procedimento amministrativo ed in particolare dalla necessità di acquisire le autorizzazioni di numerose amministrazioni coinvolte necessarie a valutare la realizzabilità dell'intervento proposto dai ricorrenti. Il TAR Lecce ha dunque escluso la colpa dell'amministrazione regionale per il ritardo contestato. La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione, Loredana Capone, esprime soddisfazione per il pronunciamento del Tar. "si tratta di sentenze particolarmente importanti che contengono una visione concreta e realistica dell'iter che oggi, a normativa vigente, è necessario seguire per chiudere le pratiche di autorizzazione di impianti. Iter lungo e complesso che richiede l'acquisizione di decine di pareri da parte di altrettanti enti. Condannare la regione a pagare risarcimenti per responsabilità diffuse e altrui sarebbe stato ingiusto. In ogni caso, aggiunge la vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, proprio in questi giorni abbiamo approvato una legge che semplifica molte delle pratiche in corso, soprattutto quelle che riguardano varianti in diminuzione sugli impianti in corso e credo che queste norme insieme a quelle sulle fidejussioni contribuiranno a ridurre il contenzioso".

Ufficio Stampa Regione Puglia